

Dormivano ancora insieme,
ma senza dirselo.
Un incontro latente.
Silente condiscendenza.
Il preavviso diveniva magicamente un morbido cuscino,
l'accordo, una calda coperta.
Si incontravano nell'unico porto sicuro rimasto,
laddove non servivano permessi per gli attracchi.
Recuperava così dettagli sbiaditi.
L'ha fatto ancora: la mente ha nuovamente impacchettato e dolcemente donato
l'intangibile pathos anche se al di qua del letto.
E allora tocca, respira, vedi.
"Resti qui per oggi? No, devo andare".
Non si scompose.
Fermezza, solita e solida corazza protettiva.
Lasciò al sogno il tempo di concludersi,
malinconici sguardi,
poi, andò via.
Instancabili limiti si inseguono anche nel mondo parallelo.
Dopotutto ho imparato a capire che l'ultima faticosa scalata in amore
è sul Monte Del Lasciarsi Andare,
ad infiniti metri d'altitudine.